

RELAZIONE PRESIDENTE ASSEMBLEA 2026

Carissime Socie e carissimi Soci,

un saluto e un ringraziamento a tutti i presenti a questo appuntamento annuale.

Mi rivolgo a voi innanzitutto in qualità di nuovo Presidente di Avis Comunale Varese, eletto nel 2025 a seguito del rinnovo del Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica fino al 2028. Con questa relazione desidero rendervi partecipi delle attività svolte dalla nostra associazione nel corso del 2025 e di quelle che intendiamo portare avanti per quest'anno.

L'inizio del 2025 è stato caratterizzato dalla gestione delle problematiche legate al trasferimento della sede da Via Cairoli a Via Dunant, un'attività che ha coinvolto sia gli aspetti logistici legati al trasloco dei materiali, sia quelli connessi all'operatività amministrativa.

Questa situazione ha comportato, come prima conseguenza, un iniziale rallentamento dell'attività di effettuazione delle visite mediche di idoneità rivolte ai nuovi donatori.

Superata questa prima fase di difficoltà le nostre attività sono proseguite in continuità con il percorso intrapreso dal precedente Presidente Giorgio Curaggi, che colgo l'occasione per ringraziare per il lavoro finora svolto, il cui obiettivo principale è quello di promuovere e diffondere, attraverso diverse iniziative, il messaggio dell'importanza della donazione di sangue intero e di plasma.

Per raggiungere questo obiettivo abbiamo organizzato le seguenti iniziative:

- Presenza con un nostro punto informativo in diversi momenti dell'anno, per un totale di cinque giornate, alcune in concomitanza con le ricorrenze annuali legate ad Avis (Giornata Mondiale del Donatore di Sangue e Giornata del dono).

In particolare, il 21 giugno 2025, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, in piazza San Vittore, oltre alla presenza con il nostro gazebo, è stata organizzata un'iniziativa più ampia denominata "Giochi di una Volta" che ha visto l'allestimento di diverse postazioni di gioco tradizionali e di una postazione di truccabimbi. L'iniziativa ha registrato una notevole partecipazione sia di bambini che di adulti. La giornata si è conclusa presso il salone Estense del Comune di Varese con la cerimonia di consegna delle benemeritenze ai donatori che hanno raggiunto significativi traguardi in termini di numero di donazioni.

- Presenza in piazza Podestà a supporto di UILDM (Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare) nell'ambito della raccolta fondi per Telethon.

- Presenza alla manifestazione del “Battesimo civico” organizzata dal Comune di Varese in occasione della consegna ai neo-maggiorenni del certificato elettorale e della Costituzione.
- Organizzazione di due incontri presso il Liceo Scientifico di Varese che hanno coinvolto circa 300 studenti delle classi quinte, e di un incontro presso il Liceo Artistico, che ha coinvolto circa 150 studenti.
Tali incontri sono stati finalizzati a illustrare l’importanza dei concetti di “dono” e di “donazione”, nonché la promozione di stili di vita sani e positivi
- Effettuazione di 305 visite mediche di idoneità su nuovi donatori, a fronte di 328 appuntamenti programmati, con successivo invio degli esiti al Servizio Trasfusionale dell’Ospedale di Circolo di Varese. Questa attività ha richiesto un significativo impegno di tempo sia da parte dei Direttori Sanitari che dei volontari presenti a ciascuna sessione di visite.
- Pubblicizzazione del nostro logo sulle maglie delle giovani atlete della squadra di pallavolo dell’Oratorio di Masnago

A grandi linee, queste sono le principali attività svolte nel corso del 2025, che trovano puntuale riscontro anche nel bilancio consuntivo, nel quale sono state dettagliate le relative spese.

Anche per il 2026 intendiamo proseguire lungo la linea delle attività già avviate l’anno scorso con l’obiettivo principale di incrementare il numero dei donatori, coinvolgendo particolarmente i giovani. Parallelamente, sarà nostra cura promuovere in modo più incisivo la donazione di plasma, al fine di contribuire al raggiungimento dell’autosufficienza nella produzione dei farmaci plasmaderivati, fondamentali per la cura di numerose patologie.

Il 2026 rappresenta inoltre un anno di particolare importanza per la nostra associazione, che celebra il 75° anniversario dalla sua fondazione. Un traguardo significativo, che deve essere l’occasione per valorizzare il nostro passato ma anche per rilanciare con forza il nostro impegno verso il futuro.

Aver raggiunto questo traguardo significa che le finalità e gli ideali che, nel lontano 18 Marzo 1951, spinsero sette cittadini varesini di diversa estrazione sociale a fondare una sezione AVIS anche a Varese, sono ancora oggi attuali e profondamente moderni.

Questa ricorrenza ci porta però anche a fare alcune riflessioni.

La prima riguarda la capacità dell’Associazione di essere riuscita a sostenere un percorso così lungo nel tempo. Per questo dobbiamo ringraziare le migliaia di donatori che si sono avvicendati negli anni e che idealmente immaginiamo oggi presenti tra noi. Persone che hanno compreso il valore della donazione di sangue come gesto umanitario

di solidarietà e altruismo, compiuto in modo volontario, periodico e gratuito, e che hanno contribuito così a tramandare lo spirito e gli ideali dei soci fondatori.

La solidità della nostra associazione è stata garantita anche grazie all'impegno e alla passione dei collaboratori volontari che hanno dedicato gratuitamente il proprio tempo libero per organizzare, gestire e supportare le attività necessarie al perseguimento degli scopi associativi.

Un ulteriore elemento di supporto è rappresentato dalla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che ringraziamo in particolare per il rilascio di permessi, autorizzazioni e patrocinii in occasione delle nostre manifestazioni.

Entriamo ora più nel dettaglio della situazione attuale, presentando alcuni dati numerici che sintetizzano i risultati delle attività svolte nel corso dell'anno.

Prendendo come riferimento il periodo post Covid (2022-2025) abbiamo riscontrato un aumento del numero dei soci donatori, al netto di quelli sospesi per diversi motivi, che è passato dai 3.059 del 2022 a circa 3300 a fine 2025. La composizione resta sostanzialmente stabile, con una presenza femminile pari a circa il 40% e maschile al 60%. A fronte di questa crescita costante del numero di donatori non si è però registrato nel tempo un corrispondente aumento delle donazioni, che nel 2025 si attestano attorno alle 4.300 unità.

Ne risulta purtroppo che stiamo ottenendo un numero di donazioni analogo a quello di alcuni anni fa, dove la base di donatori era inferiore.

Questo fenomeno è in parte riconducibile al cambiamento della figura del donatore. Si osserva infatti, soprattutto tra i nuovi iscritti una crescente tendenza ad abbandonare il percorso dopo la prima donazione e, più in generale, un aumento dei casi di mancata presentazione agli appuntamenti fissati per la donazione, spesso senza preavviso. In passato tali comportamenti erano meno frequenti, poiché i donatori mostravano una maggiore continuità e rispetto della periodicità di donazione.

Questa situazione ha un impatto diretto anche sulle attività di promozione e comunicazione, poiché rende necessario introdurre un numero sempre maggiore di iniziative finalizzate alla ricerca di nuovi potenziali donatori. Tali attività gravano tuttavia su un gruppo di volontari numericamente limitato, il cui numero, purtroppo, tende a ridursi di anno in anno.

Per tale motivo desidero cogliere questa occasione per rivolgere un appello a tutti voi, donatrici e donatori, affinché possiate aumentare il vostro senso di appartenenza ad AVIS, andando oltre al pur fondamentale gesto della donazione di sangue. Vi invito a valutare la possibilità di offrirvi anche come collaboratori dell'Associazione, indipendentemente dall'età, mettendo a disposizione il vostro tempo secondo le vostre personali disponibilità.

Entrare a far parte attivamente della vita associativa significa contribuire all'organizzazione delle iniziative e, nel tempo, avere anche l'opportunità di essere coinvolti nel Consiglio Direttivo, partecipando in modo diretto agli aspetti organizzativi e decisionali.

Sul notiziario che è stato recapitato di recente nelle vostre abitazioni sono indicati i riferimenti a cui mandare la vostra eventuale adesione.

Dal punto di vista personale questo primo anno da Presidente è stato un periodo di " tirocinio e apprendimento " finalizzato a conoscere tutti gli aspetti operativi e burocratici che riguardano la nostra associazione

Posso affermare che, nonostante le crescenti complessità e il relativo impegno richiesto, siamo riusciti a svolgere tutte le nostre iniziative grazie alla collaborazione, disponibilità e affiatamento fra tutti i volontari.

Ho potuto inoltre constatare come oggi alle associazioni di volontariato sia richiesta una più rigorosa attenzione in generale alle normative vigenti che diventano sempre più severe e pertanto bisogna necessariamente avvalersi di professionisti del settore, che nel nostro caso fortunatamente abbiamo e che ringrazio per il prezioso contributo fornito a titolo gratuito.

Tra gli aspetti che sarà necessario approfondire e migliorare vi è l'analisi delle cause che portano alcune persone ad abbandonare il percorso dopo la prima donazione o a non rispondere più alle convocazioni della Sovracomunale.

Sarà probabilmente opportuno rafforzare le informazioni rivolte ai neo-donatori, chiarendo meglio il percorso complessivo della donazione, i riferimenti da contattare in base alle diverse necessità e le corrette modalità di comportamento in caso di sospensione temporanea.

Concludo ringraziando sentitamente tutto il gruppo di volontari, composto dai consiglieri e collaboratori, per la disponibilità e l'impegno finora dimostrati; i medici che effettuano le visite per l'idoneità; le persone che gestiscono gli aspetti di contabilità e bilancio; e la nostra segretaria, presente in sede, che gestisce quotidianamente l'operatività dell'ufficio.

Sono tutte queste persone che, con il loro lavoro costante e spesso silenzioso, rappresentano la vera forza motrice di Avis Comunale Varese e rendono possibile continuare a guardare al futuro, proseguendo nel nostro cammino al servizio della comunità.

Il Presidente
Bianchi Angelo